



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaquindici, questo giorno quattro del mese di dicembre alle ore 13.30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia, il Presidente Carlo Angelo Vezzini:

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

Verbalizza il Segretario Generale della Provincia, Dott.ssa Maria Rita Nanni

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2016/2017 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.

IL PRESIDENTE

Vista la relazione del Dirigente del SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO:

DECISIONE

1. Approva, per l'a.s. 2016/2017, la proposta di Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di primo ciclo, così come definita nel documento estratto dal portale dell'Anagrafe Regionale degli Studenti depositato in atti e reperibile al link http://anagrafestudenti.servizirl.it/statistiche/statistiche/estrazioni_dimensionamento ,
2. dà atto, in particolare, che, ai sensi della proposta in parola, si richiedono le seguenti modifiche alle istituzioni scolastiche del primo ciclo:
 - formale riconoscimento e conseguente attribuzione di specifico codice meccanografico alla sezione di scuola dell'infanzia del Comune di Cicognolo, attualmente sezione staccata della scuola dell'infanzia di Pieve San Giacomo, come plesso a sé stante dell'Istituto Comprensivo "Puerari" di Sospiro,
 - accorpamento degli Istituti Comprensivi "Vida" di San Bassano e "Fermi" di Pizzighettone in un unico nuovo Istituto Comprensivo, con sede della dirigenza scolastica presso la scuola secondaria di primo grado di Pizzighettone, in p.zza Repubblica n. 32,
3. dà atto che, per l'a.s. 2016/2017, la proposta di modifica al Piano di Dimensionamento in parola prevede la diminuzione di 1 autonomia scolastica (28 autonomie scolastiche di primo ciclo rispetto alle attuali 29 con una media provinciale per autonomia pari a 1.047,18);
4. Approva per l'a.s. 2016/2017, la proposta di Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di secondo ciclo, così come definita nel documento estratto dal portale dell'Anagrafe Regionale degli Studenti depositato in atti e reperibile al link http://anagrafestudenti.servizirl.it/statistiche/statistiche/estrazioni_dimensionamento ,
5. dà atto, in particolare, che, ai sensi della proposta in parola, si richiede a favore dell'I.I.S. "Stradivari" di Cremona il mantenimento – in deroga a quanto previsto dal DPR 233/1998 – dell'autonomia scolastica, nonché l'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi;

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per ottemperare agli adempimenti nei confronti di Regione Lombardia.

MOTIVAZIONI

La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione.

La Regione Lombardia, con DGR n. 3943 del 31.07.2015, ha fornito alle Province le indicazioni per procedere alla riorganizzazione in parola per l'a.s. 2016/2017, che prevedono, in particolare:

- l'analisi delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- l'analisi del contesto di riferimento che tenga conto, tra l'altro, del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche, delle molteplici funzioni svolte dalle istituzioni scolastiche, della dotazione strutturale degli edifici, della logistica, dei collegamenti, del sistema dei trasporti, dell'organizzazione dei servizi complementari e del trend positivo delle iscrizioni,
- l'opportunità, di garantire il rispetto del parametro minimo dei 600 alunni per istituzione scolastica al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA),
- il completamento del processo di "verticalizzazione" in Istituti Comprensivi per quei comuni che non hanno ancora provveduto;
- la possibilità di apportare adeguamenti all'organizzazione interna dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) già individuati per l'a.s. 2014/2015, nel rispetto dei requisiti specificati dalla circolare MIUR n. 36 del 10/04/2014.

DIMENSIONAMENTO 1° CICLO DI ISTRUZIONE

In riferimento al dimensionamento del primo ciclo di istruzione, con nota prot. n. 86583 del 13/08/2015, si è provveduto ad informare tutti i Comuni della provincia rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra invitandoli a trasmettere le proposte di modifica entro la data del 12/10/2015.

In risposta alla suddetta nota sono pervenute le seguenti proposte:

- a) il Comune di Cicognolo ha richiesto il formale riconoscimento della scuola dell'infanzia del Comune di Cicognolo - attualmente sezione staccata della scuola dell'infanzia di Pieve San Giacomo (codice meccanografico: CRAA8815019) - come plesso a sé stante dell'Istituto Comprensivo "Gian Battista Puerari" di Sospiro, attraverso l'assegnazione di uno specifico codice meccanografico e individuando la sede del plesso in P.zza IV Novembre n. 34;

b) l'Unione dei Fontanili, composta dai Comuni di Romanengo, Ticengo e Casaletto di Sopra, attualmente afferenti all'I.C. "Falcone e Borsellino" di Offanengo, hanno richiesto il trasferimento:

- della scuola dell'infanzia statale di Romanengo (codice meccanografico: CRAA80504T),
- della scuola primaria statale di Romanengo (codice meccanografico: CREE805054),
- della scuola secondaria di primo grado statale di Romanengo (codice meccanografico: CRMM80502X),
- della scuola dell'infanzia statale di Casaletto di Sopra (codice meccanografico: CRAA80505V)

dall'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" di Offanengo all'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino.

In ordine alla richiesta di cui alla **lettera a)**, si è rilevato che la proposta è motivata dalla necessità sia di permettere la corretta e idonea attribuzione dell'organico nella complessa fase di comunicazione dei dati agli uffici preposti sia di riconoscere l'attuale sezione staccata di scuola dell'infanzia come scuola effettiva all'interno dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche ministeriali considerato anche il costante trend in crescita delle iscrizioni.

A seguito di compiuta istruttoria si è verificato che la richiesta pervenuta risulta ammissibile; infatti, il Comune di Cicognolo ha corredato la domanda con i pareri favorevoli espressi dall'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VI ambito territoriale di Cremona, dal Consiglio di Istituto dell'I.C. "Puerari" di Sospiro e dal Comune di Pieve San Giacomo.

La motivazione prodotta dal Comune in parola a sostegno della richiesta di cui sopra appare pienamente condivisibile e, pertanto, si ritiene di esprimere parere favorevole alla variazione proposta.

In ordine alla richiesta di cui alla **lettera b)**, pur rilevando che la modifica proposta porterebbe ad una migliore articolazione delle tipologie di scuola esistenti all'interno dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino, (ove è presente una sola scuola dell'infanzia), nonché ad un aumento del numero di allievi dell'Istituto Comprensivo stesso, si sottolinea quanto segue:

- il territorio non si è espresso in maniera unanimemente favorevole in ordine alla richiesta avanzata, in particolare:
 - 6 Comuni (compresi quelli dell'Unione), hanno espresso parere favorevole (Romanengo, Casaletto di Sopra, Ticengo, Soncino, Genivolta e Cumignano sul Naviglio),
 - 4 Comuni hanno espresso parere contrario (Offanengo, Madignano, Ricengo e Izano),
 - il Comune di Salvirola non ha espresso parere vincolante,
 - l'Istituto Comprensivo di Soncino ha espresso parere favorevole,
 - l'Istituto Comprensivo di Offanengo ha espresso parere contrario per i seguenti motivi:

- mancato coinvolgimento di tutta la platea interessata al cambiamento,
 - mancanza di un attuale rischio di sottodimensionamento per l'I.C. di Soncino,
 - applicazione della legge 107/2015 (buona scuola) che prevede la stesura di un POF triennale e la richiesta, sulla base di questo, di un organico potenziato,
 - rinnovo degli organi collegiali di Istituto.
- sono pervenute presso l'Amministrazione Provinciale numerose dichiarazioni di genitori di alunni frequentanti le scuole dei Comuni di Casaletto di Sopra e di Romanengo, di dissenso in ordine alla richiesta in parola.

Tutto ciò premesso, considerato, tra l'altro, che le due istituzioni scolastiche non presentano elementi di criticità, in quanto rispettano il parametro richiesto dalla normativa vigente sia per mantenere l'autonomia scolastica sia per l'attribuzione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi interamente dedicati, si ritiene di non procedere alla modifica richiesta per l'a.s. 2016/2017.

Verificata, tuttavia, la necessità per il territorio di procedere ad una riorganizzazione delle scuole afferenti all'ambito territoriale in questione, si provvederà a valutare durante l'anno 2016, le diverse criticità organizzando appositi incontri territoriali alla presenza di Comuni, Istituzioni scolastiche e Ufficio Scolastico Territoriale per procedere con le dovute attenzioni, alle eventuali modifiche per l'a.s. 2017/2018.

Dal monitoraggio del Piano di Dimensionamento si è rilevato che sul territorio provinciale risultano sottodimensionati (organico di dirittoUSR 2015/2016), rispetto al parametro numerico minimo dei 600 alunni per autonomia, i seguenti Istituti Comprensivi:

- Istituto Comprensivo “Enrico Fermi” di Pizzighettone (n. Iscritti: 550),
- Istituto Comprensivo “Marco Gerolamo Vida” di San Bassano (n. Iscritti: 560).

Gli Istituti in parola, già nel corrente anno scolastico, non hanno avuto l'assegnazione del Dirigente scolastico (DS) e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), pertanto, al fine di sanare il sottodimensionamento delle due istituzioni scolastiche si sono organizzati alcuni incontri alla presenza anche dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

In seguito alle varie consultazioni, si è condiviso di accorpere le due istituzioni creando un nuovo Istituto Comprensivo di circa 1.100 studenti, consentendo, tra l'altro, la piena attuazione dell'autonomia scolastica attraverso la programmazione triennale dell'offerta formativa.

In merito all'individuazione della sede della dirigenza scolastica, il territorio non si è unanimemente espresso e, pertanto, si è provveduto ad analizzare la situazione considerando alcuni elementi di carattere oggettivo, vale a dire, la popolazione residente nei Comuni di Pizzighettone e San Bassano, la popolazione scolastica dei due istituti comprensivi rapportata al bacino di utenza nonché lo storico delle scuole antecedente al dimensionamento. Tutti gli elementi esaminati fanno propendere per l'attribuzione della dirigenza all'istituzione presente nel Comune di Pizzighettone.

Durante l'incontro territoriale tenutosi in data 15 ottobre 2015 si è provveduto a richiedere a tutti i Comuni interessati la trasmissione delle deliberazioni di Giunta Comunale.

Si prende atto che sono pervenute le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta del Comune di Pizzighettone, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi in parola, con l'assegnazione della dirigenza scolastica presso la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi", p.zza Repubblica n. 32, Pizzighettone,
- deliberazione di Giunta del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi in parola, con l'assegnazione della dirigenza scolastica presso la sede di Pizzighettone, formulando l'ipotesi di denominare il nuovo I.C. "Giorgio La Pira",
- deliberazione di Giunta Comune di Cappella Cantone, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi in parola, con l'assegnazione della dirigenza presso l'attuale sede di San Bassano, p.zza Monsignor Frosi n. 3/C,
- deliberazione del Comune di Crotta d'Adda, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi in parola, con l'assegnazione della dirigenza presso l'attuale sede di San Bassano, p.zza Monsignor Frosi n. 3/C,
- deliberazione del Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Fermi" di Pizzighettone, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi, auspicando che la sede della Dirigenza Scolastica sia assegnata a Pizzighettone,
- deliberazione del Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Vida" di San Bassano, nella quale si esprime parere favorevole all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi, auspicando che la sede della Dirigenza Scolastica sia assegnata a San Bassano;

Si prende atto che non sono pervenute le deliberazioni dei Comuni di San Bassano, e Formigara.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene, comunque, di procedere alla modifica del piano di dimensionamento delle scuole del primo ciclo afferenti l'ambito territoriale 8, in sintonia con quanto previsto dalle indicazioni regionali sopra citate, attraverso l'accorpamento degli Istituti Comprensivi "Vida" di San Bassano e "Fermi" di Pizzighettone in un unico nuovo Istituto Comprensivo e attribuendo la sede della dirigenza scolastica presso la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi", p.zza Repubblica n. 32, Pizzighettone.

Si sottolinea che l'attribuzione della sede della dirigenza presso la scuola di Pizzighettone non comporterà necessariamente la chiusura dell'apparato amministrativo dell'I.C. di San Bassano, bensì una riorganizzazione che potrà essere configurata attraverso:

- la presenza di impiegati in entrambi i plessi tutti i giorni di apertura delle scuole,

- la presenza del Dirigente Scolastico in entrambi i plessi a giorni alterni.

DIMENSIONAMENTO 2° CICLO DI ISTRUZIONE

Sul territorio provinciale l'unico istituto scolastico al di sotto dei parametri numerici di cui sopra è l'I.I.S. "Antonio Stradivari" di Cremona (441 alunni), che è sempre stato oggetto, nell'ambito del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, di deroga al numero minimo di allievi tenendo conto che il suo storico percorso di formazione liutaria presenta una specificità unica in ambito europeo e, da oltre 70 anni, svolge un ruolo di estrema rilevanza nel campo della liuteria (che nel 2013 è stata dichiarata patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO) a livello nazionale e internazionale.

La scuola, infatti, eroga una formazione destinata ad un settore di nicchia che, per tradizione e qualità dei prodotti, rappresenta uno dei punti di eccellenza del "made in italy", mentre la valenza internazionale dei suoi percorsi richiama in modo consistente utenza straniera, spesso già in possesso di diplomi di studi superiori o di lauree.

La scuola risponde, dunque, ad esigenze fondamentali del tessuto culturale e produttivo locale e non, operando in forte connessione con la realtà economica del territorio cremonese che vede nella liuteria una vocazione storica, culturale ed economica.

Al fine di valorizzare al meglio la rete di rapporti e sinergie già localmente presenti in campo musicale grazie all'attività di prestigiose istituzioni di riconosciuta fama internazionale, presso l'istituto scolastico in parola è stato, inoltre, attivato, dall'a.s. 2010/2011, il percorso di Liceo Musicale e Coreutico – sez. Musicale, il cui progressivo sviluppo ha consentito di rispondere alle richieste del territorio in campo musicale, apportando, tra l'altro, un significativo aumento delle iscrizioni alla scuola nel suo complesso (+ 59% circa dall'anno di attivazione).

Dall'a.s. 2011/2012 si è, altresì, riusciti ad ottenere l'avvio di un Progetto Sperimentale per la sezione Liuteria (autorizzato con decreto del MIUR del 3 agosto 2011), finalizzato a favorire l'integrazione dell'offerta formativa a carattere liutario con quella del Liceo Musicale. Il Progetto ha permesso alla scuola di valorizzare al meglio la tipicità di tale percorso, definendo un nuovo modello didattico molto flessibile pur in coerenza con l'impianto dell'istruzione professionale delineato dalla cosiddetta Riforma Gelmini e risolvendo le numerose problematiche legate ad un'offerta formativa tanto specialistica. Il Progetto, scadrà nel giugno 2016 ed il suo mancato rinnovo riporterebbe il percorso ad un livello organizzativo non idoneo alle prerogative della formazione liutaria, con conseguente depauperamento di tutte le sue potenzialità anche in riferimento alle ricadute territoriali.

A tale proposito si sottolinea che la scuola ha già provveduto ad investire l'Ufficio Scolastico Regionale circa la problematica legata all'imminente conclusione del Progetto Sperimentale per la sezione Liuteria chiedendo il suo mantenimento nonché l'evoluzione della sperimentazione in atto.

Occorre, inoltre, ricordare che dall'a.s. 2012/2013 l'Ufficio Scolastico Regionale pur riconoscendone formalmente l'autonomia scolastica, non ha assegnato all'istituto "Stradivari", stante il suo sottodimensionamento numerico, né il Dirigente Scolastico né il DSGA interamente

dedicati. Tale condizione evidenzia continui e notevoli disagi, ostacolando il regolare funzionamento di una scuola che, per sua natura, necessita senz'altro di un'attenzione costante da parte delle figure apicali.

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario proporre, anche per l'a.s. 2016/2017, il mantenimento dell'autonomia scolastica in capo all'I.I.S. "Stradivari" richiedendo, contestualmente, l'assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA interamente dedicati al fine di curare, con le dovute attenzioni e continuità, le relazioni, anche internazionali, utili allo sviluppo del comparto formativo in un settore così caratteristico e delicato come la liuteria.

PERCORSO ISTRUTTORIO

Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 14/10/2014.

Delibera del Presidente n. 222 del 26/10/2015 "Ciclo della performance 2015 – approvazione PEG e Piano dei centri di costo esercizio 2015".

D.C.P. n. 34 del 16/10/15 avente oggetto "Bilancio di previsione 2015-2017 – documento unico di programmazione 2015-2017 e relativi allegati – approvazione", ove, nella Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Obiettivo operativo n. 27 "Altri interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale" è, tra l'altro previsto, alla lettera a) il dimensionamento scolastico.

Circolare provinciale prot. n. 86583 del 13.08.2015 indirizzata a tutti i Comuni della provincia e, per conoscenza all'Ufficio Scolastico Territoriale, all'ASCA e alle scuole del primo ciclo di istruzione, avente ad oggetto "*Attività connesse all'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo per l'a.s. 2016/2017 – DGR n. 3943 del 31/07/2015. Comunicazione*".

Deliberazione di Giunta del Comune di Cicognolo n. 99 del 09.10.2015 avente ad oggetto "*Piano di Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche anno 2016/2017. Richiesta di formale riconoscimento della scuola dell'infanzia*".

Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Lombardi dei Fontanili n. 11 del 05.09.2015 avente ad oggetto "*Aggregazione all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Soncino dei plessi scolastici dei Comuni di Romanengo e Casaletto di Sopra*".

Deliberazione di Giunta del Comune di Offanengo n. 93 del 29.09.2015 avente ad oggetto "*Parere in merito alla proposta di ridimensionamento dell'Istituto Comprensivo di Offanengo*".

Deliberazione di Giunta del Comune di Soncino n. 109 del 28.09.2015 avente ad oggetto "*Modifica del Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2016/2017*".

Deliberazione di Giunta del Comune di Genivolta n. 65 del 26.09.2015 avente ad oggetto *"Proposta di aggregazione all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Soncino dei plessi scolastici dei Comuni di Romanengo e Casaletto di Sopra"*.

Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Izano n. 32 del 10.09.2015 avente ad oggetto "Mozione di contrarietà alla decisione dei comuni facenti parte dell'unione dei fontanili (Romanengo, Casaletto di Sopra e Ticengo) di abbandonare l'Istituto Comprensivo di Offanengo per trasferirsi all'Istituto di Soncino".

Deliberazione di Giunta del Comune di Ricengo n. 53 del 01.10.2015 avente ad oggetto "Parere in merito alla proposta di ridimensionamento dell'Istituto Comprensivo di Offanengo".

Deliberazione di Giunta del Comune di Cumignano Sul Naviglio n. 28 del 29.09.2015 avente ad oggetto *"Proposta di aggregazione all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Soncino dei plessi scolastici dei Comuni di Romanengo e Casaletto di Sopra"*.

Deliberazione di Giunta del Comune di Madignano n. 54 del 23.08.2015 avente ad oggetto *"Parere in merito alla proposta di ridimensionamento dell'Istituto Comprensivo di Offanengo"*.

Nota prot. n. 3532 del 24.09.2015 del Comune di Salvirola avente ad oggetto *"Ipotesi di passaggio dall'I.C. di Offanengo all'I.C. di Soncino per l'anno 2016/2017"*.

Verbale della Giunta esecutiva dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino riunitasi in data 23 settembre 2015.

Deliberazione del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e Borsellino" di Offanengo n. 362 del 07.10.20152.

Deliberazione di Giunta del Comune di Pizzighettone n. 128 del 27.10.2015 avente ad oggetto *"Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche anno 2016/2017 – Accorpamento Istituto Comprensivo "Fermi" di Pizzighettone ed Istituto Comprensivo "Vida" di San Bassano"*.

Deliberazione di Giunta del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti n. 78 del 29.10.2015 avente ad oggetto *"Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche anno 2016-2017. Accorpamento I.C. "Fermi di Pizzighettone e I.C. "Vida" di San Bassano"*.

Delibera di Giunta del Comune di Cappella Cantone n. 43 del 12.11.2015 avente ad oggetto *"Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche anno 2016-2017. Accorpamento I.C. "Fermi di Pizzighettone e I.C. "Vida" di San Bassano"*.

Deliberazione di Giunta del Comune di Crotta d'Adda n. 56 del 13.11.2015 avente ad oggetto *"Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche anno 2016-2017. Accorpamento I.C. "Fermi di Pizzighettone e I.C. "Vida" di San Bassano"*.

Delibera del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Vida" di San Bassano n. 38 del 08.10.2015,

Delibera del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Fermi" di Pizzighettone n. 1 del 22.10.2015,

Verbale dell'incontro con i rappresentanti dei Comuni afferenti all'ambito territoriale 8 (Pizzighettone – San Bassano) tenutosi in data 15.10.2015, in atti.

Parere delle Organizzazioni Sindacali di categoria sentite in data 11.11.2015, verbale in atti.

Parere del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", sentito in data 23.11.2015, verbale in atti.

NORMATIVA

Art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.

Art. 139 del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

D. Lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004 recante “Definizione delle norme generali relative alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003 n. 53.

D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.

D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, che disciplina le competenze di Comuni e Province in materia di istruzione.

D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 “Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo”.

D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 “Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura”.

D.G.R. n. X/3943 del 31/07/2015 “Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2016/2017”.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto verrà trasmesso alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO Ing. Rossano Ghizzoni ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Carlo Angelo Vezzini

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.